



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.07.2014

PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL
MANDATO AMMINISTRATIVO (art. 42, comma 3 del T.U.E.L. e art. 31 dello Statuto Comunale)

IL SINDACO

Premesso che in data 25 maggio 2014 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione della nuova Amministrazione comunale e che lo stesso è stato eletto Sindaco per il quinquennio 2014/2019;

Visto il Decreto prot. n. 2179 del 10.06.2014 di nomina dei componenti della Giunta Comunale e del Vicesindaco;

Richiamato l'articolo 46, comma 3 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 per effetto del quale, entro il termine di novanta giorni fissati dall'art. 31 dello Statuto comunale (approvato con deliberazione di C.C. n. 39/2001 e modificato con deliberazione di C.C. n. 27/2013) il Sindaco, sentita la giunta, presenta al consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, così come riportate nel documento allegato sub A) del presente atto;

Preso atto che la giunta comunale con deliberazione n. 60 del 23.06.2014 ha definito le suddette linee programmatiche;

Sentita la presentazione del Sindaco che dà lettura del documento in parola;

Richiamati, inoltre:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **di prendere atto** della presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni di governo ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo anni 2014/2019, come da documento allegato sub A);
2. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Caltrano, 25.06.2014

Il Sindaco

F.to Sandonà dott. Marco

PARERI Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, T.U. n. 267/2000	
<p>Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del settore affari generali F.to Dal Santo Moreno _____</p> <p>Caltrano, 25.06.2014</p>	<p>Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il responsabile del settore finanziario Nicoletti Franco _____</p> <p>Caltrano,</p>
<p>Parere favorevole in conformità alle Leggi , allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 37, comma 1, lett. I dello Statuto Comunale)</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</p> <p>Caltrano</p>	

All. sub A)



Linee programmatiche 2014-2019

Nella realizzazione delle linee programmatiche del periodo 2014-2019 l'amministrazione farà riferimento sempre ad alcuni principi fondamentali che caratterizzeranno il proprio metodo di lavoro. Tali principi sono:

Trasparenza

Ogni decisione politica ed amministrativa deve assicurare la corretta trasparenza nei confronti dei cittadini. Nelle questioni più delicate e quando le scelte amministrative toccano interessi collettivi l'amministrazione si impegnerà ad informare sempre e con i mezzi più idonei i propri cittadini.

Dialogo

L'amministrazione adotterà come strumento principale di lavoro il dialogo con tutte le componenti e gli attori della comunità: associazioni, enti, imprese, gruppi di interesse, ecc. Ogni assessore e ogni consigliere dovranno essere impegnati nel favorire lo scambio di opinioni e le relazioni fra i propri cittadini e l'amministrazione comunale.

Collaborazione e cooperazione fra comuni

Il sindaco, gli assessori e tutti i consiglieri si impegnano ad instaurare e sviluppare relazioni forti con le amministrazioni dei comuni limitrofi cercando ove possibile di stimolare una progettualità condivisa in quei settori e in quelle aree di intervento nelle quali è possibile, opportuno o conveniente, oltre che obbligatorio, lavorare assieme.

Linee programmatiche

1. Patrimonio

Caltrano ha un patrimonio formato da strutture, ambienti, edifici e attrezzature che necessitano di continue opere di **manutenzione** e di **rinnovamento**. Già a partire dal 2014 si interverrà con una serie di investimenti per rendere tale ricchezza sempre fruibile, sicura, utile e dove possibile migliore. A partire da quella parte del patrimonio più utilizzata dai cittadini e dalla comunità.

Grazie ad un contributo assegnato dal ministero delle infrastrutture a seguito della domanda presentata nel 2013 sul bando cosiddetto "6000 campanili" si procederà appena possibile alla realizzazione di un piano di rifacimento degli **asfalti** in molte strade comunali. Tale intervento servirà a rendere più sicure le reti viarie del comune e sarà avviato una volta definite le procedure previste dal bando stesso con il MIT. Il progetto prevede, oltre alla posa del nuovo manto di asfalto, anche la realizzazione di alcune opere di miglioramento viabilistico e di messa in sicurezza di alcune strade con la posa di alcuni dossi in via Martiri della Libertà, la sistemazione di alcune caditoie e il rifacimento della segnaletica orizzontale.

Sempre nell'ottica del miglioramento della sicurezza nelle strade nel corso del biennio 2014-2016 si realizzeranno degli interventi per ridurre i rischi causati dalla velocità delle autovetture nelle principali strade provinciali che attraversano il paese: Via San Lorenzo, Via Sette Comuni, Via Venezia, Via

Roma, Via Galileo Galilei e Via Palladio. Oltre ad un aumento delle risorse per la vigilanza saranno migliorati gli attraversamenti pedonali in prossimità degli incroci e saranno installati in collaborazione con il Consorzio di Polizia Locale e della Provincia delle strumentazioni per il controllo della velocità.

Saranno eseguiti nuovi interventi di manutenzione dei **parchi** comunali con il rinnovamento di alcune attrezzature. In particolare nel parco di Migliorinea a Camisino dove si prevede di aggiungere dei giochi, di rinnovare gli esistenti ed inserire una fontanella per l'acqua potabile.

Uno degli edifici sui quali si dovrà intervenire perché venga reso quanto prima fruibile sarà l'**ex latteria Santa Croce**. Concluso lo stralcio per la sistemazione del tetto, sarà realizzato un ulteriore stralcio di manutenzione prima di definirne con precisione la destinazione finale anche con il supporto e le idee delle associazioni di Caltrano. Per la sua localizzazione e per le sue caratteristiche, lo stabile si presta ad essere fruibile dalle associazioni anche come sede di riunioni sociali.

Nel corso dei prossimi anni dovranno essere investite alcune risorse per la manutenzione dello stabile del **Municipio**, in particolare per ottimizzare gli spazi destinati agli uffici, tenendo conto dell'eventuale riorganizzazione derivante dallo svolgimento in forma associata dei servizi fondamentali.

Per quanto concerne gli investimenti nella biblioteca comunale si prevede l'estensione della rete WiFi e si proseguirà con la presentazione della domanda di contributo in Regione Veneto per la realizzazione dello stralcio che prevede la sistemazione del tetto e la finitura del primo piano. Mentre si cercheranno le coperture economiche per tali interventi, si procederà nel 2014 con la realizzazione del progetto definitivo.

Rischio idrogeologico

La situazione di delicatezza del territorio caltranese sotto il profilo del rischio idraulico ed idrogeologico pone l'amministrazione nell'obbligo di mantenere costantemente monitorate alcune zone. Nel corso del 2014 si procederà con la realizzazione degli ultimi interventi nell'**area franosa del "Ponte dei Granatieri"** e si cercherà di arrivare in tempi brevi alla chiusura del cantiere anche nella "**Val del Crearo**". Per questo ultimo lavoro si prevede di trovare una soluzione progettuale nuova che consenta la realizzazione di opere di rifinitura definitive quali un parcheggio e dei percorsi pedonali.

Particolare attenzione sarà posta all'area della zona di **Via Braglio**, già soggetta negli ultimi anni a situazioni di stress dal punto di vista idraulico. Con il Comune di Cogollo del Cengio e con i Servizi Forestali si è arrivati ad un progetto di intervento per la realizzazione di alcune briglie e di un bacino di sghiaimento per ridurre il rischio per le abitazioni dell'area. L'amministrazione si preoccuperà di sollecitare tale intervento a cura dei Servizi Forestali entro il prossimo inverno.

Patrimonio montano

Un programma di interventi speciali e progetti dedicati saranno riservati al patrimonio montano. Si troveranno le giuste sinergie con i privati per realizzare iniziative di **promozione della montagna** e dei suoi ambienti.

- Sarà creato un marchio per la valorizzazione delle "**Montagne di Caltrano**" da usare nei canali e prodotti di comunicazione patrocinati dal Comune. Saranno realizzate iniziative per promuovere sentieri e percorsi fra i quali una segnaletica e delle mappe per percorsi in Mountain Bike sui luoghi della Grande Guerra in collaborazione con l'Associazione

Pedemontana.Vi. Inoltre assieme ad altri enti e/o pro loco/associazioni saranno realizzate mappe dei sentieri, dei luoghi più suggestivi del nostro territorio montano e pedemontano.

- L'intervento finanziato per le asfaltature sarà esteso anche alle zone montane dell'anello del giro delle malghe.
- Per garantire la fruibilità e nuovi investimenti nelle strutture comunali delle **malghe** saranno sperimentate nuove forme di gestione e di intervento cercando accordi con soggetti privati che possano assicurare **investimenti** di cui il Comune non potrebbe farsi carico, garantendo comunque il rispetto dei principi del diritto agli usi civici dei Caltranesi.

Edilizia scolastica

Le scuole saranno al centro di una continua attenzione per quanto concerne le dotazioni strumentali (informatica e attrezzature) e gli ambienti adeguati.

Per quanto riguarda le Scuole medie, in cooperazione stretta con il comune di Cogollo del Cengio si punterà alla realizzazione della nuova **palestra** entro il 2015. Ormai tale struttura è divenuta una necessità e sarà utile a promuovere nuovi investimenti sul piano dell'educazione fisica e dello sport.

Impianti sportivi

Nell'enorme patrimonio del Comune mancano purtroppo strutture che potrebbero favorire lo sviluppo di alcune attività sportive. Si cercherà di trovare il modo di realizzare un **impianto sportivo** dedicato al calcetto ed al tennis. A tal fine saranno necessarie, date le scarse risorse disponibili, nuove modalità di intervento anche cercando di coinvolgere risorse private nella realizzazione di tali opere pubbliche. Nel 2015 sarà effettuato uno studio sulla fattibilità ed un progetto di massima.

Reti e banda larga

Dopo aver inaugurato il punto di accesso a internet presso la Biblioteca, che sarà potenziato, saranno realizzati degli hot spot per la connessione WiFi gratuita in Piazza Dante e in Palestra.

Sarà comunque necessario migliorare e ampliare il servizio di accessibilità anche in altre aree pubbliche e per tale motivo l'amministrazione cercherà di adoperarsi per incentivare gli investimenti privati per garantire la connettività a tutte le famiglie del paese.

2. Famiglia

L'amministrazione si farà carico sin dall'inizio del nuovo anno scolastico di trovare soluzioni finalizzate a favorire la **conciliazione dei tempi di vita** e quelli del lavoro (es. doposcuola, attività pomeridiane, sostegno alle attività delle associazioni sportive, servizio pre-scuola, ecc.).

Nel contempo si cercheranno soluzioni adeguate ai problemi della **mobilità** e del trasporto scolastico anche attraverso progetti innovativi e incentivando la condivisione dei mezzi di trasporto (car pooling).

L'amministrazione si farà promotrice in collaborazione con le associazioni di Caltrano di incontri e percorsi informativi sull'**educazione dei figli** e su argomenti specifici che possono riguardare la vita e la società (es. salute, ambiente, tecnologie)

3. Anziani e impegno sociale

L'**assistenza agli anziani** è diventato uno dei bisogni più sentiti dalle famiglie negli ultimi anni. L'attivazione del servizio di assistenza domiciliare e di uno sportello badanti intercomunale sono segnali che indicano il grado di attenzione del Comune su questo tema. Saranno costantemente monitorate il gradimento e la qualità di tali servizi anche pensando ad un percorso di sviluppo e di crescita dell'attuale struttura della Casa di Riposo Comunale, che potrà in futuro ospitare servizi dedicati non solo agli ospiti della struttura ma anche ad utenti esterni (fisioterapia, servizio infermieristico, ecc.). Sarà compito dell'amministrazione studiare le modalità di sviluppo di tali servizi ed arrivare entro il 2015 ad un piano operativo dedicato ai servizi per gli anziani.

I gruppi, le associazioni e la Consulta anziani possono svolgere un ruolo positivo nel far crescere la giusta sensibilità su alcuni temi che toccano la famiglia. Saranno trovate nuove idee per incentivare, tali realtà associative, a farsi promotrici di azioni e progetti a favore delle famiglie di Caltrano e a sostenere progetti di solidarietà, cooperazione e di sostegno.

Il prolungarsi degli effetti della crisi economica sta generando situazioni di disagio e di nuova povertà anche fra alcune famiglie del nostro Comune. L'amministrazione sentendosi coinvolta svolgerà un ruolo sempre più attivo nel cercare collaborazioni (Ulss, Caritas, Fondazioni, ecc.) al fine di trovare soluzioni adeguate e prospettive di **sostegno** ai casi più bisognosi attraverso progetti sovracomunali. Si studierà entro la fine dell'anno un piano per la realizzazione di un metodo di lavoro fra Comune, Assistenza Sociale, volontari, Caritas e Parrocchia per ottimizzare le risorse destinate all'aiuto in casi di emergenza e di sostegno economico alle famiglie più bisognose, cercando di costituire un **Fondo di solidarietà**.

4. Giovani

Uno dei peggiori effetti della crisi economica degli ultimi 5 anni è il dramma della disoccupazione giovanile. L'amministrazione promuoverà delle sinergie con soggetti attivi nel territorio al fine di aiutare i giovani ad affrontare al meglio il difficile compito della **ricerca di un'occupazione** e prima ancora per aiutare le famiglie e i ragazzi a compiere le giuste scelte nei **percorsi formativi**. A tal fine il Comune si farà promotore della costituzione di un **Forum per i giovani** in collaborazione con tutte le associazioni di Caltrano, la Parrocchia e il mondo della scuola.

5. Integrazione dei servizi

Le normative attuali impongono e rendono non più prorogabile un'azione di **riorganizzazione** dell'ente. Nei prossimi anni il Comune sarà obbligato alla gestione associata di tutti i servizi fondamentali. È un'opportunità per rivedere, in un'ottica di miglioramento e di ottimizzazione delle risorse, l'organizzazione complessiva dell'ente. Ogni scelta sarà ponderata e gestita sulla base di analisi e calcolo degli effettivi risultati affinché non vengano meno la qualità e la convenienza dei servizi e sia garantita l'efficienza del loro funzionamento. L'amministrazione svolgerà un ruolo attivo nella fase di organizzazione della neonata **Unione Montana** con i limitrofi comuni di Calvene, Salcedo, Lugo e Fara.

6. Ambiente

L'educazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio ambientale sta alla base di ogni azione ed iniziativa specifica. Pertanto l'amministrazione proporrà alle scuole, e non solo, oltre alle tradizionali

attività di sensibilizzazione e di formazione, anche nuovi progetti finalizzati a far conoscere, apprezzare e valorizzare l'importante patrimonio ambientale e boschivo del nostro Comune.

Sul lato della raccolta dei rifiuti saranno ulteriormente rafforzati i sistemi di raccolta e di **controllo** anche attraverso l'aumento delle postazioni di videosorveglianza e rendendo più severe le sanzioni in caso di trasgressione.

7. Casa di riposo

Il futuro della nostra casa di riposo dipenderà molto dalle scelte che il Comune, assieme agli altri comuni vicentini che condividono le stesse problematiche (Santorso, Valdastico e Valli del Pasubio) dovranno fare in termini di organizzazione e nuovo modello di gestione della struttura. L'obiettivo sarà garantire la qualità del servizio, l'economicità e la sostenibilità della gestione attraverso l'ottimizzazione delle risorse e, se necessario e opportuno, la trasformazione della sua personalità giuridica. Con altre strutture di altri Comuni si attiveranno e si intensificheranno le sinergie e lo svolgimento di servizi associati.

8. Urbanistica

Nel corso del 2014 si procederà alla realizzazione di un nuovo Piano degli interventi per correggere alcune lacune e per rispondere a nuove esigenze sorte dall'approvazione del recente PI e del PAT. Si procederà inoltre ad una revisione in tempi brevi delle aree C2.

9. Cultura

Il patrimonio nascosto e più importante. La cultura di una comunità è l'insieme dei suoi valori, della memoria, della storia e delle sue tradizioni. Saranno adottate misure ed iniziative finalizzate alla riscoperta e alla valorizzazione della cultura che rende attraente Caltrano e che contribuisce alla creazione del senso di appartenenza e al legame affettivo al nostro territorio. A tal fine sarà pubblicato entro il 2014 uno studio su un antico Statuto del Comune di Caltrano del 1543 curato da un discendente di una famiglia originaria di Caltrano attualmente residente a Brescia.

Sarà studiato un piano per il rilancio delle attività della biblioteca attraverso la creazione di un comitato amici della biblioteca che potranno essere di supporto alle diverse iniziative proposte e potrà farsi lui stesso promotore di eventi, percorsi ed attività culturali. A tal fine, già dalla nomina del comitato di gestione sarà dato mandato per la stesura di un progetto.

Proseguiranno le collaborazioni con gli altri comuni partner per la realizzazione delle rassegne culturali Parole a Confine e Senza Orario Senza Bandiera

Saranno organizzati corsi, in coordinamento con la biblioteca, per l'alfabetizzazione informatica.

10. Tributi

Le modificazioni delle norme in materia di tributi locali e di fisco da parte dello Stato ha generato nel corso degli ultimi tre anni uno sconvolgimento della effettiva composizione del bilancio comunale. Se fino a qualche anno fa il bilancio del Comune si fondava prevalentemente su risorse trasferite dallo Stato centrale, oggi l'importo complessivo di tali trasferimenti si è drasticamente ridotto e al Comune è stato conferito l'obbligo di bilanciare le proprie spese attraverso imposte proprie fino ad invertire il peso di tale componente di entrate nel bilancio complessivo dell'ente. L'effetto distorsivo di queste

continue manovre (cancellazione dell'ICI, creazione dell' IMU, variazioni sull'IMU, introduzione della TARES, della TASI, trasformazione della TARES in TARI, istituzione della IUC.) di fatto è stato di penalizzare continuamente il contribuente e le famiglie proprietarie di beni immobili, nonché le imprese e lo stesso Comune. Con la speranza che la normativa rimanga almeno stabile per un periodo definito, nel corso del 2014 si studieranno le soluzioni migliori per garantire il maggior equilibrio possibile fra le necessità del pareggio di bilancio del Comune e l'aggravio fiscale sulle famiglie coordinando le scelte con le politiche adottate in materia di urbanistica e valore dei terreni.

Caltrano, 19.06.2014

IL SINDACO
F.to Sandona' dott. Marco